



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Cultura

SERVIZIO: Produzioni Culturali

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: STEFANO COLETTTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: EVENGEDI.092. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE EX ART. 192 D.LGS. 267/2000 PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS N. 36/23, DEL SERVIZIO DI COPERTURA ASSICURATIVA DELLE OPERE ESPOSTE PRESSO IL PADIGLIONE VENEZIA, DURANTE IL APERTURA DELLA MOSTRA INTERNAZIONALE ARTI VISIVE 2026, AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS N. 36/23. IMPEGNO DI SPESA DI € 2.072,50(O.F.I.) AL BILANCIO 2026. CIG.BB8BBF4F8A

Proposta di determinazione (PDD) n. 1173 del 13/05/2026

Determinazione (DD) n. 1127 del 25/05/2026

Fascicolo N.61/2026 - PADIGLIONE VENEZIA 2026

Il Dirigente

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.57 del 18/12/2025 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta comunale n.281 del 30/12/2025 sono stati approvati, il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- con disposizione prot. n. 610939 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico ai sensi dell'art. 23 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi";

Visti

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il d.lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. n. 78 del 13/04/2023;

Richiamati

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a

140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 26 comma 3 della l. 488/99 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;
- l'art. 24 co. 6 della l. 448/2001 in base al quale, per l'acquisto di beni e servizi, i comuni, possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e dell'articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023 in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- il "Protocollo di legalità" approvato con DGR n. 721 dell'8 luglio 2025, tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- il d.lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

Preso atto che

- la Giunta Comunale con deliberazione n.280 del 30 dicembre 2025 ad oggetto: " La Biennale di Venezia, 61. Mostra Internazionale d'Arte - In Minor Keys di Koyo Kouoh. Organizzazione e allestimento della mostra presso il Padiglione Venezia nel periodo dal 9 maggio al 22 novembre 2026 e dell'edizione 2026 del concorso "Artefici del nostro tempo" riservato ai giovani artisti. Indirizzi" ha disciplinato la partecipazione del Comune di Venezia alla Biennale di Venezia attraverso il Padiglione Venezia, presso i Giardini della Biennale, individuandone lo staff curatoriale;
- la Giunta Comunale, nella succitata deliberazione, da indirizzo al Settore Cultura di procedere all'allestimento della mostra Note persistenti nell'ambito della 61. Mostra Internazionale d'Arte 2026;
- tra le attività organizzative relative al Padiglione Venezia, affidate al Settore Cultura ,vi è l'individuazione e l'affidamento ad operatori economici esperti di servizi di varia natura, funzionali all'allestimento e al buon svolgimento della mostra;

Dato atto che

- A conclusione delle operazioni di allestimento del Padiglione e nel corso delle giornate di preview della mostra, si è rilevata la particolare accessibilità ai visitatori delle opere esposte all'interno e all'esterno del Padiglione, poiché non protette da teche ed esposte a possibile danneggiamento da parte di terzi, e si rende quindi necessario provvedere con urgenza all'attivazione di copertura assicurativa adeguata;
- in particolare, si ritiene necessario attivare polizza assicurativa per: un pianoforte Steinway & Sons a coda, le opere in vetro dell'artista Alberto Scodro esposte all'interno e all'esterno del Padiglione (nella vasca esterna antistante), le opere dei 4 artisti vincitori del concorso "Artefici del nostro Tempo" 2026;
- Il Servizio Produzioni Culturali intende procedere all'affidamento del suddetto servizio, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato per l'affidamento ammonta a euro 2.500,00=(o.f.i.);
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analoghi servizi, nonché desunta anche dalle rilevazioni delle spese sostenute per la stessa tipologia di affidamento;
- su richiesta del Servizio Produzioni Culturali, il Servizio Assicurazioni si è attivato per reperire una adeguata copertura assicurativa, tramite la società di brokeraggio AON SPA Insurance & Reinsurance Brokers, con sede legale in Via Calindri, 6, Milano, P.IVA 11274970158, la quale propone il servizio di assicurazione per le opere esposte nel Padiglione Venezia per la durata del periodo di apertura della mostra, per un importo complessivo pari a € 2.072,50=(o.f.i.), con offerta acquisita al PG/2026/0268425 del 13/05/2026 (agli atti);
- tale servizio, per la sua specificità, non è stato accorpato artificiosamente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;
- il servizio inoltre non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 30/2023;

Riscontrato che

- ai sensi dell'art. 50 co. 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice con affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 53 d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1 del Codice, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla Parte I "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";
- ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119;
- ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del d.lgs. 81/2008, l'obbligo di cooperazione e coordinamento non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini/giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del D.M. dell'interno 10/03/1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.p.r. 177/2011, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'all. XI del d.lgs. 81/2008;

Verificato che per il servizio descritto sopra, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3bis e 4 della l.488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito dalla l. 191/2004, non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a € 5.000;

Tenuto conto

- del rispetto delle disposizioni previste dall'art. 58 d.lgs 36/2023 in materia di suddivisione in lotti e in materia di divieto di artificioso accorpamento dei lotti;
- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- della deroga al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6, d.lgs. 36/2023 in quanto affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro;
- di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 co. 4 d.lgs

36/2023 per l'esecuzione del contratto, sulla base delle caratteristiche dell'appalto;

Dato atto

- che è stato acquisito il CIG.BB8BBF4F8A, ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari (l. 136/2010) e alla regolarità contributiva (D.P.R. 207/2010);
- che l'operatore economico ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti ex artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- che le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 verranno effettuate in caso di successivo sorteggio a campione ai sensi del vigente PIAO, Nuova misura di prevenzione della corruzione sui controlli a campione ex art. 52, comma 1, d.lgs 36/2023 sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023;
- di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;
- che il mancato rispetto del Protocollo di legalità, approvato con DGR n. 721 dell'8 luglio 2025, tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia D.G. 78/2023), consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto, come previsto dal vigente al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Ritenuto quindi

- necessario provvedere autonomamente al di fuori della piattaforma Acquistinretepa all'affidamento in epigrafe;
- congruo e conveniente l'importo € 2.072,50=(o.f.i.), offerto dalla società di brokeraggio AON SPA Insurance & Reinsurance Brokers, con sede legale in Via Calindri, 6, Milano, P.IVA 11274970158, con preventivo acquisito al PG/2026/0268425 del 13/05/2026 (agli atti), per il servizio di assicurazione per le opere esposte nel Padiglione Venezia per la durata del periodo di apertura della mostra, CIG.BB8BBF4F8A;
- di approvare il suddetto preventivo e di provvedere all'acquisizione del servizio indicato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- di stipulare il contratto descritto ai sensi dell'art. 18 comma 1 del d.lgs 36/2023, opportunamente integrato con le clausole relative alla tracciabilità dei flussi finanziari (l. 136/2010);
- di liquidare l'importo subordinatamente al riscontro del regolare svolgimento del servizio descritto e previa acquisizione di regolare documento contabile;
- sulla base delle condizioni economiche summenzionate, di impegnare la somma complessiva di € 2.072,50=(o.f.i.), al bilancio 2026, imputando la spesa a carico del capitolo 21503/22, "Rappresentanza, organizzazione eventi,

pubblicità e servizi per trasferta", codice gestionale 999 "Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c", all'azione di spesa EVENGEDI092 - "costi per Padiglione Venezia e relativi eventi collaterali e concorso Artefici del nostro tempo", finanziata con imposta di soggiorno;

Visti

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4- 2 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023 e affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 il servizio di copertura assicurativa per le opere esposte nel Padiglione Venezia 2026 per la durata del periodo di apertura della mostra, precisando quanto segue:

- a) il fine che si intende perseguire è la protezione delle opere esposte presso il Padiglione Venezia, durante il periodo di apertura della 61a Mostra Internazionale Arti Visive, a fronte della particolare accessibilità ai visitatori delle opere esposte all'interno (non protette da teche) e all'esterno del Padiglione, poiché allestite nella vasca antistante;
- b) l'oggetto dell'affidamento è il servizio copertura assicurativa delle opere esposte, per la durata del periodo di apertura della mostra;
- c) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del d.lgs. 36/2023;
- d) le clausole contrattuali essenziali sono quelle previste dal d.lgs. 36/2023, dal codice civile, dal d.lgs. 81/2008, e dai regolamenti comunali;
- e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dall'art. dell'art.50, co.1, lett.b) del d.lgs.36/2023;

2. di approvare il preventivo acquisito al PG/2026/0268425 del 13/05/2026 (agli atti);

3. di affidare direttamente ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs 36/2023, il servizio di copertura assicurativa delle opere esposte presso il Padiglione Venezia, per il periodo di apertura della 61a Mostra Internazionale Arti Visive, alla società di brokeraggio AON SPA Insurance & Reinsurance Brokers, con sede legale in Via Calindri, 6, Milano, P.IVA 11274970158, al costo di € 2.072,50=(o.f.i.), come da preventivo acquisito al PG/2026/0268425 del 13/05/2026 (agli atti), CIG. BB8BBF4F8A;

4. di impegnare la somma complessiva di € 2.072,50=(o.f.i.), al bilancio 2026, a carico del capitolo 21503/22, "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", codice gestionale 999 "Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c", all'azione di spesa

EVENGEDI092 - "costi per Padiglione Venezia e relativi eventi collaterali e concorso Artefici del nostro tempo", finanziata con imposta di soggiorno;

5. di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che il servizio verrà reso dal giorno successivo all'esecutività della determina e comunque fino al 22 novembre 2026;

6. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di regolare fattura elettronica, fatti salvi accertamenti DURC, mediante bonifico su conto corrente intestato all'intermediario assicurativo AON S.p.A. (P.IVA 11274970158)

7. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Controllo di Gestione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3bis e 4 della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito dalla l. 191/2004 riscontrato che non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1 comma 450 della l. 296/2006, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto servizio di importo inferiore a € 5.000;

8. di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario della determinazione e che non sono presenti segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione acquisita al PG/2026/0268439 del 13/05/2026) e al responsabile dell'istruttoria dott.ssa Valentina Spolaor;

9. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Michele Casarin, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023, dirigente del Settore Cultura e che il responsabile del procedimento è la dott. Stefano Coletto in qualità di Responsabile del Servizio Produzioni Culturali;

10. di dare atto che copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2023) di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165", è stato trasmesso per presa visione;

11. di dare atto che i dati dell'appalto sono pubblicati all'url <https://portale.comune.venezia.it/determinazionidirigenziali>;

12. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art.28 co. 1 del d.lgs. 36/2023 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;

13. di dare atto, con riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, del rispetto di quanto previsto dall'art. 147 bis del d.lgs. 267/00;

14. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del d.lgs. 267/00.

Il Dirigente

Michele Casarin / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 25/05/2026